



COMUNE DI SALUDECIO

PROVINCIA DI RIMINI

C.A.P. 47835

P.IVA 00667190409

Tel 0541/869701

Fax 0541/981624

ORDINANZA DEL SINDACO N. 12 del 22/03/2020

OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 FINALIZZATA AL RAFFORZAMENTO ULTERIORE DELLE MISURE DI SORVEGLIANZA SANITARIA IN RELAZIONE A QUANTO DISPOSTO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE CON ORDINANZA N. 44 DEL 20/03/2020.

VISTI

- il Decreto-Legge 23.02.2020, n.6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 23.02.2020 contenente "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19";
- l'Ordinanza contingibile ed urgente n.1 del 23/02/2020, acquisita agli atti con Prot.n. 55479 del 24/02/2020, con cui il Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, preso atto dell'evolversi della situazione epidemologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi notificati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, detta le misure urgenti e straordinarie per il contenimento adeguato della diffusione del COVID-19 nella Regione Emilia-Romagna;
- il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n.16 del 24.02.2020, recante "Chiarimenti applicativi in merito all'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID- 2019", nel quale, in particolare, si precisa che resta facoltà delle Autorità Territorialmente competenti disporre ulteriori e specifiche prescrizioni laddove necessarie in ragione di particolari esigenze delle comunità locali;
- il D.P.C.M. 25.02.2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19.
- il D.P.C.M. 01/03/2020 contenente "Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19;
- il D.P.C.M. 04.03.2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto- Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il D.P.C.M. 08.03.2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto- Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19;
- il D.P.C.M. 09.03.2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto- Legge 23

febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- il D.P.C.M. 11.03.2020 contenente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- l'Ordinanza del presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 44, del 20 marzo 2020 con cui sono state disposte ulteriori disposizioni relative al territorio della Provincia di Rimini finalizzate ad un rafforzamento delle misure restrittive attualmente in vigore al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19 a causa della preoccupante evoluzione epidemiologica del COVID-19 nei territori dei due Distretti sanitari di Rimini, rappresentata dal Direttore Generale dell'ASL della Romagna. che rischia di mettere in gravissima difficoltà i presidi ospedalieri dell'intera area riminese, considerato inoltre che alcuni territori della Provincia (Cattolica, San Giovanni in Marignano, Riccione, San Clemente, Morciano di Romagna, Misano Adriatico), caratterizzati da una particolare incidenza di contagio calcolata nel rapporto tra popolazione e positivi al virus, sono confinanti con il territorio della provincia di Pesaro e Urbino con il quale, per ragioni lavorative, esiste una assidua mobilità di interscambio e che tale provincia presenta un numero di positivi al virus altrettanto importante ed in costante aumento; ;
- la dichiarazione del Direttore Generale dell'AUSL del 21 Marzo 2020 dove rimane forte la "preoccupazione sulla capacità, nelle prossime settimane, di dare adeguata risposta sanitaria ad un flusso di patologia così rilevante e conseguentemente sarà molto importante tutto ciò che si potrà garantire, attraverso uomini e mezzi, per il più rigoroso controllo della mobilità delle persone tra i Comuni della provincia e nondimeno verso i territori di confine con la provincia di Pesaro – Urbino e della Repubblica di San Marino, anch'essi pesantemente colpiti dal coronavirus", indicando ulteriori misure di contenimento sociale quali mezzi più potenti per limitare la circolazione del virus e farci uscire più rapidamente da questa difficile situazione.
- La comunicazione pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna – Agenzia Regionale Sicurezza territoriale e Protezione Civile – Servizio Area Romagna - Ambito di Rimini ha individuato i varchi di controllo che dovranno essere presidiati dalle forze di polizia ed i punti di blocco stradali ove dovrà essere interdetta la circolazione, della cintura provinciale e interna;

RITENUTO di dover adottare, conformemente a quanto rappresentato dal Presidente della Giunta regionale il quale ha ritenuto necessario e urgente rafforzare ulteriormente le misure di sorveglianza sanitaria adottate per il periodo di tempo necessario e sufficiente a prevenire, contenere e mitigare la diffusione di malattia infettiva diffusiva COVID-19, un provvedimento di limitazione della circolazione sulle aree di circolazione del territorio comunale individuate dalla sopra indicata Agenzia regionale, al fine di interdire, sulle predette aree, la circolazione, secondo le modalità indicata dalla stessa;

DATA preventiva informazione dell'adozione della presente ordinanza al Prefetto di Rimini che ne ha condiviso i contenuti;

VISTO l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive. modifiche ed integrazioni che attribuisce al Sindaco la competenza all'adozione di ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

ORDINA

dal 22 marzo fino al 3 aprile 2020

- **è disposta l'istituzione di blocchi stradali, con interdizione totale alla circolazione sulle seguenti aree di circolazione individuate dalla Agenzia Regionale Sicurezza territoriale e Protezione Civile –**

Servizio Area Romagna - Ambito di Rimini, individuati e denominati: punto BP 06 della documentazione pervenuta, e precisamente, dopo un sopralluogo del personale tecnico sul posto:

- **SP n. 59, Via Pulzona all'altezza del Km 4, 750, in prossimità del confine con il Comune di Tavullia (PU) e la Regione Marche;**

Al fine di dare esecuzione a quanto sopra riportato, verranno collocati elementi quali transenne nastro segnaletico e apposta la relativa segnaletica stradale necessaria.

Gli addetti alla segnaletica stradale sono incaricati della posa in opera della prescritta segnaletica (transenne, divieti di circolazione, segnalazioni notturne, ecc.), con facoltà di apportare in qualsiasi momento modifiche utili al miglioramento della circolazione veicolare e pedonale, nonché al ripristino della segnaletica preesistente allo scadere della presente ordinanza. Dovrà essere coperta tutta la segnaletica stradale in contrasto con le disposizioni stabilite dalla presente ordinanza.

Si osserva quanto stabilito dal codice della strada e dal relativo regolamento di esecuzione.

ORDINA, altresì

a coloro che si sposteranno dall'abitazione di residenza, domicilio o dimora di autocertificare, a richiesta degli organi di vigilanza, le ragioni dello spostamento;

il divieto di spostamento dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti a quarantena o a isolamento domiciliare, per tutto il periodo disposto dal Dipartimento di Sanità Pubblica competente per territorio.

AVVERTE

L'inottemperanza al presente provvedimento comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento in misura ridotta di una somma di euro 400, prevista per le violazioni delle disposizioni delle ordinanze sindacali, ai sensi dell'articolo 16 della legge 689 del 1981;

che contro il presente provvedimento chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna di Bologna ed entro 120 giorni presentare Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica;

che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi della legge n. 241 del 1990.

Si trasmette il presente provvedimento per conoscenza:

- al Prefetto di Rimini: protocollo.prefrn@pec.interno.it
- al Stazione Carabinieri di Saludecio
- alla Polizia Locale dell'Unione della Valconca

Saludecio, 22/03/2020

Il Sindaco
POLIDORI DILVO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)